

Discarica, scontro tra comuni

Pietrasanta ribatte a Forte: «Mantenuti gli impegni presi»

«QUALE atteggiamento contraddittorio su cava Fornace? Pietrasanta ha dato seguito, in modo concreto, a quanto annunciato, in soli 6 mesi. Altri non hanno fatto lo stesso». Piccato commento di Elisa Bartoli, vice sindaco e delegata all'ambiente di Pietrasanta, dopo che l'assessore di Forte dei Marmi, Enrico Ghiselli, ha evidenziato un comportamento poco in linea con la battaglia congiunta intrapresa dai Comuni contro l'ex cava Viti. «Pietrasanta sta mantenendo il suo impegno con la comunità – ribadisce Bartoli – noi vogliamo la chiusura in sicurezza di Cava Fornace e la sua successiva bonifica. E vogliamo, come richiesto con documentazione ufficiale alla Regione dello scorso 23 gennaio, un riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Ci fa piacere che oggi, anche gli altri Comuni, stiano valutando di condividere la nostra richiesta. Ad oggi siamo gli unici. Crediamo che sia un passaggio fondamentale per mettere nelle condizioni tutti, prima di tutto i cittadini, di avere il quadro aggiornato e puntuale e di capire se oggi ci sono le condizioni per tenere un sito di quell'entità aperto».

«Fino al momento della chiusura del sito – prosegue Bartoli – Programma Ambiente Apuano dovrà garantire una gestione trasparente, corretta e sicura. Ad oggi l'azienda è lì, a norma, e non illegalmente. Il problema è semplicemente politico e nasce nel 2011 in quella famosa conferenza dei servizi dove erano assenti soggetti territorialmente competenti come l'Asl di Viareggio e la Sovrintendenza di Pisa. E' normale essere perplessi di fronte ad un modo di procedere approssimativo e non collegiale, visto che il sito interessa più territori e più comunità». La Bartoli conferma un altro punto strategico ribadito anche in occasione dell'incontro nel Chiostro di Sant'Agostino: «Come amministrazione siamo vigili, attenti e soprattutto saremo inflessibili nei confronti del gestore del sito utilizzando tutti gli strumenti che, un ente pubblico come un Comune, ha a sua disposizione. Lo stiamo dimostrando. E così deve fare Progetto Ambiente Apuano mettendo tutti noi nelle condizioni di avere tutti gli elementi di analisi e valutazione ambientale, igienico sanitario del sito».



AMBIENTE
Una protesta contro la discarica da parte dei comitati di cittadini che abitano vicino a Cava Fornace

